



REDDSO
REGIONS POUR L'EDUCATION AU
DEVELOPPEMENT DURABLE ET SOLIDAIRE

Moduli formativi per insegnanti DALLE ALPI AL SAHEL

Percorsi per educare allo sviluppo sostenibile e alla solidarietà internazionale

In collaborazione con



E con il patrocinio di:



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale*



Iniziativa realizzata con il contributo della Commissione europea
Progetto REDDSO - DCI-NSA-ED/2012/287-834



**La cooperazione allo sviluppo e
le sfide del contesto
internazionale e ambientale**

Il rapporto tra Ong, territorio, scuola: perché?

- Che cos'è un'ONG? Chi è il COP? Che cosa fa?
- Che cosa può fare concretamente un'ONG nel rapporto con le scuole?
- Come e perché le scuole possono essere coinvolte nei processi di cooperazione?

IL COP – Consorzio Ong Piemontesi

- Coordinamento delle 33 Ong attive in Piemonte
- **ONG = organizzazione non governativa.** Associazione di volontariato e di solidarietà internazionale, espressione della cittadinanza attiva organizzata. Costruita democraticamente e liberamente, non soggetta a condizionamenti governativi, attiva nel rispetto delle norme nazionali e internazionali
 - Da oltre 40 anni attive in 95 Paesi del Mondo
 - Si occupano di cooperazione e solidarietà internazionale
 - Impegnate in circa 260 progetti di cooperazione
 - Promotrici di attività di sensibilizzazione, formazione, educazione alla cittadinanza mondiale

LA SCUOLA

«La nostra scuola deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del Mondo. I **problemi** più importanti che oggi toccano il nostro continente e l'umanità tutta intera non possono essere affrontati e risolti all'interno dei confini nazionali tradizionali, ma solo attraverso la **comprensione** di far parte di grandi tradizioni comuni, di **un'unica comunità** di destino europea e planetaria (...). La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro» (Ministero Pubblica Istruzione, documento fondativo verso le Nuove Indicazioni Nazionali, 2007)

Come si educa a qualcosa che non si conosce?

- L'apprendimento è sempre frutto di spiazzamento
- A scuola occorre affrontare i problemi, non le soluzioni
- Insegnante come mediatore tra saperi in costruzione, non più come un esperto
- Insegnante come propositore di inter-esse = soggetto che sta in mezzo, che crea connessioni

Scuola e territorio per una nuova cittadinanza

L'orizzonte territoriale della scuola si allarga. Ogni specifico territorio possiede legami con le varie aree del mondo e con ciò stesso costituisce un microcosmo che su scala locale riproduce opportunità, interazioni, tensioni, convivenza globali.

La scuola **si apre alle famiglie e al territorio circostante**, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica, che prima di essere un insieme di norme è un modo di concepire il rapporto delle scuole con le comunità di appartenenza, locali e nazionali. L'acquisizione dell'autonomia (..) rappresenta un processo di sempre maggiore responsabilizzazione condiviso dai docenti e dai dirigenti, che **favorisce la stretta connessione di ogni scuola con il suo territorio.**

Solo così la scuola si può porre degli obiettivi oggi prioritari:

- Diffondere la **consapevolezza** che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, il confronto tra culture e religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo tra le nazioni, ma anche tra le discipline e le culture.

Il territorio e l'ONG a SCUOLA: quale il plus?

- Portare a scuola la cooperazione decentrata = portare a scuola il mondo
- Capacità di dialogo tra diversi
- Decentramento del punto di vista
- Costruzione di reti sociali territoriali
- Pensiero globale applicato ad agire locale

ONG a SCUOLA: quale il metodo?

- Lavorare insieme per problemi: *problemi significativi per lo studente, comuni ai territori posti in dialogo, temi interdisciplinari globali*
- Costruire reti territoriali per educare: *valorizzare i saperi, le risorse, gli attori locali, metterli in comunicazione, promuovere scambio. Non è semplice somma*
- Perseguire un'idea condivisa di qualità dell'educazione: *Carta dei Principi dell'Educazione alla Cittadinanza Mondiale (<http://piattaformaitaliana.ning.com>)*

Educazione alla cittadinanza mondiale -ECM

- Un'educazione che fa della relazione – tra persone, esperienze, culture, tematiche – l'orizzonte, il metodo e l'oggetto della propria azione
- Una proposta pedagogica, didattica, esperienziale e politica, organizzata intorno a valori base quali i diritti umani, la legalità, l'importanza e il rispetto della diversità, il dialogo tra culture, l'interdipendenza reciproca e la necessità di uno sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale

La carta: i principi dell'ECM

- Rende protagoniste le persone
- Permette di vedere le connessioni
- Mette in contatto i territori e le persone del Nord e del Sud del Mondo per un apprendimento reciproco e per instaurare relazioni di solidarietà e scambio
- Permette di comprendere i problemi globali e di agire come cittadini, a livello individuale e collettivo, per operare cambiamenti
- Rende possibile la progettazione di azioni di cambiamento CON e NEI nostri territori, per cooperare con altri territori

Educare alla cittadinanza mondiale

- Educare al futuro
- Educare alla riflessione e al pensiero critico
- Educare al pensiero sistemico
- Educare al cambiamento
- Educare alla partecipazione

Alcuni esempi concreti

Punto di partenza: dal LOCALE al GLOBALE

LVIA – Progetto Diari di Viaggio

- Mostra «Crocevia di Migrazioni» a partire dal tema degli squilibri ambientali

CISV – Progetto Des Alpes au Sahel

- Percorso «Ti presento il mio fiume»

Progettare in ambito di si: **ALCUNI POSSIBILI** temi

- **ACQUA**
- **ALIMENTAZIONE**
- **TUTELA DELLE RISORSE NATURALI**
- **CLIMA ED ENERGIA**
- **RIFIUTI**

ACQUA

- L'acqua è una risorsa naturale e, potenzialmente, rinnovabile. Che riveste un'importanza fondamentale per tutte le forme di vita
- **L'ineguale ripartizione della risorsa** sulla superficie terrestre accanto alla sua scarsità, dovuto ad un eccessivo sfruttamento, inquinamento e alla crescita della popolazione mondiale ne rendono **necessario un utilizzo più consapevole e responsabile.**
- Non solo richiesta di uso attento a livello individuale, ma **ricerca di soluzioni possibili** per un ruolo attivo come cittadini del mondo, che tenga in conto di coloro che hanno difficoltà nell'accesso all'acqua (per mancanza della risorsa o di diritti)

ACQUA

- **Sprechi e risparmio idrico.** Quali effetti del nostro comportamento su scala globale?
- **Rapporto uomo-acqua** Come si descrive il rapporto uomo-acqua in diversi contesti? come rapporto di amicizia (risorsa) o come nemica (flussi violenti) Partire da esperienze dirette, prendendo spunto da viaggi per esame della situazione altrove o approfondimenti su casi paese
- **Acqua e società:** povertà, salute, donne e bambini. Quali aree geografiche, fasce di popolazione sono più colpite dalla difficoltà nell'accesso all'acqua? Come il problema dell'accesso influenza la parità di genere?
- **Acqua che unisce e che divide.** Mari e fiumi come confini, come scambio, come fonte di conflitto (esempi collegati all'insegnamento della storia e della geografia. Ex. Il bacino del Nilo)
- **Acqua come bene comune, diritto universale o merce?** Diverse implicazioni a seconda che si adotti l'una o l'altra di queste opzioni
- **Acqua e cambiamenti climatici.** Come cambiamento climatico si traduce sulla disponibilità della risorsa a livello globale? L'acqua c'è, anche in Africa. Problema dell'accesso e dello sfruttamento (economie dedicate all'esportazione.. Equivalgono all'esportazione anche di acqua «virtuale»)

Per saperne di più

Dossier in distribuzione

“Educare allo sviluppo sostenibile
e alla solidarietà internazionale”

*da cui sono stati tratti gli spunti qui presentati
(cfr M.Mayer; P.Gioda)*

<http://it.londootiloo.org/>

www.ongpiemonte.it

Grazie per l'attenzione

Lavoriamo insieme

Video: come nutrire tutti?

<http://www.youtube.com/watch?v=IWBHI4x2QdM>

Lavoriamo insieme

- **La soluzione è solo nel piatto di Bob?**
- **Quali sono i macro-temi e le sfide?**
- **Quali sono gli ambiti di azione?**
- **Quali le connessioni?**